



COMUNE DI COLLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del Registro
Seduta 28-12-2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO AI SENSI DELLA LEGGE N. 353 DEL 21/11/2000 COME MODIFICATA DALL'ART. 4 COMMA 173 DELLA LEGGE N. 350/2003 ANNO 2023.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **11:28**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di invito diramato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione:

Presiede il Sindaco Gerardo Strollo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 10 Consiglieri, assenti n. 3.

STROLLO Gerardo	Presente
SCAGLIONE Donato	Presente
GIANNINI Antonio	Presente
FENIELLO Alessia	Presente
ESPOSITO Giancarlo	Presente
CAVALLO Mario	Assente
GOFFREDO Adriano	Presente

DI MURO Miriam	Assente
SCAGLIONE Giuseppe	Presente
CAVALLO Giacomo	Presente
CRISTOFORO Claudio	Assente
LETTIERI Antonetta	Presente
SCAGLIONE leone	Presente

Totale: Presenti n. 10 - Assenti n. 3.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale Francesco Carbutti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Gerardo Strollo, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 11,37 entra in aula il Consigliere FENIELLO Alessia, portando a 10 il numero dei Componenti presenti. Seduta dichiarata aperta alle ore 11,28, e chiusa alle ore 12,32.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10, comma 1 e 2 quanto segue: *"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia"; "I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1";*
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.09.2008, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto: "O.P.C.M. n. 3680 del 05.06.2008 – elenco aree percorse dal fuoco approvazione definitiva provvedimenti", è stato istituito il catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/2000", ed è stato approvato da parte di Questo Comune il catasto incendi;
- suddetto piano prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti ovvero: 1) Vincoli quindicennali: la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio ed ha la durata minima di quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento; 2) Vincoli decennali: nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e

infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia; 3) Vincoli quinquennali: è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

- con deliberazione di C.C. n° 30 del 23.10.2023, esecutiva a norma di legge, è stato riapprovato in via definitiva l'elenco aggiornato delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2022 posto in precedenza in pubblicazione per 30 giorni consecutivi così come stabilito dall'art. 10 comma 2 della Legge n. 353/2000;
- nell'anno 2023 non sono pervenute segnalazioni di incendi dal Comando Stazione Carabinieri / Forestale di Colliano, e pertanto l'elenco dei suoli percorsi dal fuoco già approvato con Deliberazione del C.C. n° 30 del 23.10.2023 non ha avuto ulteriore aggiornamento e modifica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 19.09.2024, esecutiva a norma di legge, con la quale si disponeva di approvare l'elenco delle aree percorse dal fuoco, aggiornato a tutto l'anno 2023, dandosi atto che l'allegato elenco sarebbe stato posto in pubblicazione per 30 giorni consecutivi, così come stabilito dall'art. 10 comma 2 della Legge n. 353/2000, ed approvato in Consiglio Comunale alla scadenza della pubblicazione;

PRESO ATTO che:

- occorre procedere all'aggiornamento e/o modifica dell'elenco dei suoli percorsi dal fuoco relativo all'anno 2023;
- risulta necessario procedere alla riapprovazione dell'elenco dei suoli percorsi dal fuoco relativo all'anno 2023 secondo quanto previsto dalla Legge 353/2000 e dall' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22/10/2007;
- a tal fine l'Area tecnica Manutentiva ha trasmesso all'Albo Pretorio comunale l'elenco dei suoli percorsi dal fuoco relativo all'anno 2023, non modificato rispetto all'elenco del 2022, per la pubblicazione per 30 giorni consecutivi così come stabilito dall'art. 10 comma 2 della Legge n. 353/2000;
- L'elenco è stato pubblicato all'albo Pretorio dal 25.09.2024 al 25.10.2024, senza che siano pervenute opposizioni;

UDITO l'intervento del **Relatore, il Sindaco - Presidente del Consiglio Comunale, STROLLO Gerardo**, che illustra il punto posto all'ordine del giorno;

VISTI:

- ✓ il T.U. n. 267 del 18/08/2000 e sue successive modificazioni;
- ✓ la Legge 21/11/2000 n. 353;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI ED ALLEGATI:

- ✓ il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso ai sensi degli artt.49 e 147-bis del TUEL, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;
- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi degli artt.49 e 147-bis del TUEL, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2013;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di far proprio tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare in via definitiva l'allegato elenco delle aree percorse dal fuoco, aggiornato a tutto l'anno 2023;
3. di dare atto che l'allegato elenco è stato posto in pubblicazione per 30 giorni consecutivi dal 25.09.2024 al 25.10.2024, senza opposizioni, così come stabilito dall'art. 10 comma 2 della Legge n. 353/2000;
4. Di applicare, sulle aree individuate dal catasto, i seguenti divieti e le seguenti prescrizioni:
 - per anni 15 la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio ed ha la durata minima di quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;
 - per anni 10 nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
 - per anni 5 è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;
5. Di dare atto che in base al disposto dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è l'ing. Carmine Malpede, Responsabile dell'Area Tecnica manutentiva;
6. di trasmettere copia della presente, per opportuna e dovuta conoscenza al Comando dei Carabinieri Forestali e al competente settore della regione Campania;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e pertanto sarà pubblicato nelle apposite sezioni dell'Albo Pretorio ed Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente;
8. di dichiarare la presente, con successiva votazione, immediatamente eseguibile, ritenendo sussistere il presupposto dell'urgenza, costituito dall'inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell'esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Colliano, 19-12-2024

Il Responsabile dell'Area
F.to Carmine Ing. Malpede

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Gerardo STROLLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesco CARBUTTI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20-01-2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (*art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000*) al N. 29 del Registro Pubblicazioni;

Colliano, 20-01-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Colliano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Carbutti